



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G.T. DI LAMPEDUSA"-S. MARGHERITA DI BELICE
Prot. 0008060 del 30/12/2019
04 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

AGIC80800E
IC - G.T. LAMPEDUSA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La popolazione scolastica proviene dal ceto contadino e dal ceto medio-borghese. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie è medio. In genere, le famiglie seguono con interesse l'iter scolastico dei loro figli partecipando alle diverse attività proposte (progetti, manifestazioni, concorsi,...); rispondono a tutte le richieste di collaborazione al fine di raggiungere una completa formazione educativo-didattica dei ragazzi. Il tessuto sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. (P.T.O.F.) A seguito della presenza di alunni stranieri e di alunni BES, la scuola promuove attività progettuali volte all'inclusione e all'integrazione. (Progetto italiano L2 per alunni stranieri P.T.O.F.)

VINCOLI

Si rileva una percentuale di circa il 10% di casi di svantaggio sociale che si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. Si rileva una percentuale di circa il 10% di alunni con bisogni educativi speciali rispetto al numero complessivo di alunni presenti nell'Istituto. Si rileva una percentuale di circa il 5% di alunni provenienti da "Case-Famiglia" che accolgono bambini e ragazzi provenienti da situazioni socio-economiche e/o culturali svantaggiate che non sempre mostrano un adeguato interesse per la vita scolastica. La distribuzione della popolazione scolastica è differenziata tra i plessi di Santa Margherita e i plessi di Montevago (P.T.O.F.)

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La scuola effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio e questo permette di pianificare le collaborazioni anche su lungo periodo. Alcuni genitori supportano i docenti in attività di arricchimento dell'offerta formativa e mostrano un livello di partecipazione informale adeguato. In occasione di eventi religiosi, economici, sociali e culturali, la scuola collabora attivamente con le agenzie educative, con gli Enti e le Associazioni del territorio la Parrocchia, l'Istituzione "G. Tomasi di Lampedusa" - Parco Letterario, il Museo della Memoria, le biblioteche comunali, l'Ass. Mnemosine, l'AVIS sez. di S. Margherita di Belice, l'Ass. culturale Pro-Loco "Gattopardo Belice", Ass. Libera, Ass. Progresso Belice, l'ASP di Sciacca, Sportello anti violenza CoTuLeVi, Unità Operativa SOAT Menfi; con tali agenzie la Scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione storico-geografica, linguistico-culturale, agro-alimentare, sportiva, di educazione alla salute e psico-sociale-affettivo. (Protocolli d'intesa e Dichiarazioni d'intenti). In relazione al proprio bilancio, gli enti locali hanno investito risorse sufficienti ad effettuare interventi di messa in sicurezza in alcuni edifici scolastici: nella scuola primaria di Santa Margherita "S.G. Bosco" e nella scuola secondaria "Ten. Giuffrida" di Montevago, mentre nel plesso "E. Gravina" è stato effettuato un parziale intervento. E' risultata buona la collaborazione da parte degli enti locali.

VINCOLI

Scarsa presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanile. (P.T.O.F.) Scarsa partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC. I genitori non partecipano volentieri a raccolte di fondi donazioni a favore della scuola e il 10% non ha pagato l'Assicurazione Facoltativa. Gli Enti Locali, a causa delle contrazioni delle risorse, non hanno potuto completare la messa in sicurezza degli edifici della scuola dell'infanzia "Rosa Agazzi" e "Biagio Marino" e della scuola primaria "E. Gravina". Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie certe e affidabili.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

I finanziamenti all'Istituzione scolastica provengono dallo Stato, dalla regione, da Enti locali, UE, dalle famiglie come contributi vincolati. La scuola usufruisce di risorse messe a disposizione dal comune (teatro, aula consiliare, trasporto scuola bus, mensa, ...) ed attraverso i partenariati cerca altre risorse. La scuola usufruisce di due palestre, uno spazio alternativo per l'apprendimento e due laboratori artistici (Scuola Primaria "Don Bosco" e Scuola Secondaria "Ten. G. Giuffrida"); quattro laboratori informatici con collegamento internet e con quindici postazioni di lavoro ciascuno; due laboratori linguistici, di cui uno mobile; un laboratorio scientifico alla Scuola Secondaria "Ten. G. Giuffrida". La Scuola dell'Infanzia "R. Agazzi" dispone di un parco giochi esterno, mentre la Scuola dell'Infanzia "B. Marino" dispone di un atrio adibito a sala giochi. Tutte le classi sono dotate di LIM. L'Istituto dispone di un numero di tablet, LIM e PC maggiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale. La connessione wi-fi è stata potenziata

VINCOLI

Gli spazi esterni di cui la sede centrale dispone non sono fruibili per le attività fisico-motorie, ma si prevede di renderli tali. Le palestre e il parco giochi esterno alla scuola dell'Infanzia sono scarsamente attrezzati. Al momento gli ascensori, presenti alla Scuola Primaria "San Giovanni Bosco" e alla Scuola sec. "G. T. di Lampedusa" non sono fruibili per motivi tecnici e strutturali. (P.T.O.F.) Gli edifici scolastici presentano deficit manutentivi, alcune carenze strutturali interne ed esterne e sono privi di certificato di prevenzione incendi. (P.T.O.F.) Alla scuola dell'Infanzia "R. Agazzi" c'è una sola LIM, ma si nota la mancanza di altri strumenti tecnologici. Le numerose attività rendono difficile la pianificazione dei tempi di erogazione dei servizi. Le condizioni socio-economiche di una minima parte dell'utenza non permettono la partecipazione alle attività facoltative e/o ai viaggi d'istruzione della totalità degli alunni.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Nel nostro Istituto prevale la presenza di insegnanti a tempo indeterminato (89,9 %), bassa la percentuale di quelli a tempo determinato. Le percentuali rientrano nella media provinciale e regionale, mentre è superiore a quella nazionale (85,4%), inferiore per il tempo determinato. L'età dei docenti a tempo indeterminato è: 45-54 anni (41,5%) e +55 anni (35,4%), percentuali leggermente inferiori alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale dei docenti di età inferiore a 35 anni (3,1%) risulta superiore alla media nazionale, provinciale e regionale. I titoli dei docenti sono proporzionali all'ordine di scuola di appartenenza; i Laureati sono Secondaria 80%, Primaria 27,5%, Scuola dell'Infanzia 8%. I docenti sono dotati di: certificazioni informatiche 40%. (Questionario docenti) La stabilità nella scuola è garantita dall'alto numero di insegnanti in servizio da più anni: 2-5 anni 27,7%; 6-10 anni 17%; oltre i 10 anni 34%. Essi sono in linea con le medie provinciale, regionali e nazionali. La percentuale di docenti in servizio solo per il corrente anno scolastico è del 21,3%, leggermente inferiore alla media provinciale, in linea con la media regionale e nazionale. (MIUR) Il numero dei giorni di assenza pro-capite medio-annuo degli insegnanti è di 5 giorni. (Dati amministrativi) Il Dirigente ha un incarico effettivo da più di 5 anni, con stabilità maggiore a 5 anni. (MIUR)

VINCOLI

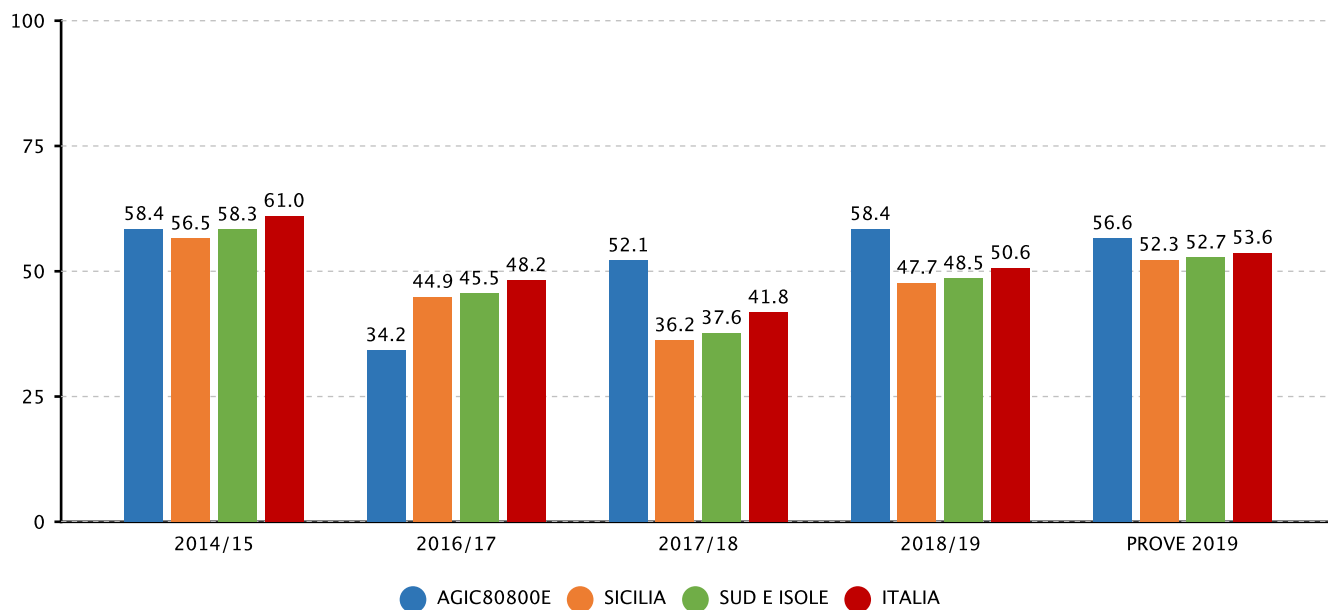
I docenti dotati di certificazione sulle competenze linguistiche sono in media il 28%. (Questionario Scuola).

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

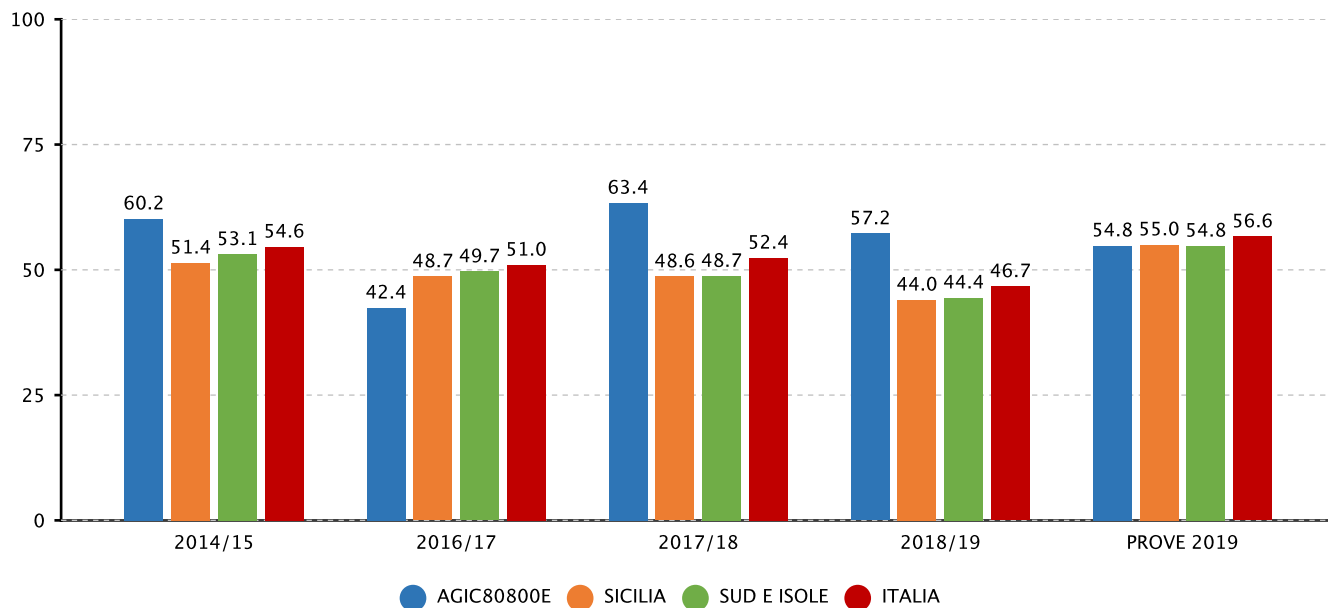
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese	Traguardo Aumentare almeno del 6% la percentuale di esiti positivi in riferimento alla media nazionale
<p>Attività svolte</p> <p>Incontri dei dipartimenti per la predisposizione del curricolo verticale per bienni e riunioni dei consigli di biennio per l'attuazione del curricolo Progettazione e valutazione per competenze. Progettazione di attività/laboratori a classi aperte. Creazione di nuovi spazi laboratoriali e attivazione di percorsi narrativo-multimediali (Atelier creativi nella scuola primaria) Sperimentazione di nuove metodologie delle avanguardie educative: apprendimento intervallato, didattica laboratoriale, flipped classroom Utilizzo di software didattici innovativi (Classflow e ActivPanel Touch). Organizzazione del Digital Day. Corsi di formazione organizzati dall'Ambito territoriale (Progettare per competenze; competenze digitali; Coding e pensiero computazionale.) Corso di formazione "INVALSI in classe". Progettazione e sperimentazione di attività secondo i processi individuati nei quadri di riferimento dell'INVALSI. Sperimentazione del Progetto E-CLIL. Corso di formazione "Corso iPad". Organizzazione di periodi di individualizzazione (Finestre didattiche). Svolgimento di corsi di recupero RAB (Italiano e Matematica) Laboratorio di Italiano per stranieri L2. Utilizzo della metodologia del Cooperative Learning e di altre strategie e metodologie di inclusione e differenziazione: tutoring, problem-solving... Attuazione dei progetti di potenziamento: "Potenzia...menti: laboriamo e ci divertiamo" per le classi II e V della scuola primaria; "Migliorare si può. Potenziare le competenze di base" per le classi III della scuola secondaria.</p> <p>Risultati</p> <p>Riferimento esiti 2017/2018 Le classi II della Scuola Primaria sono al di sopra della media regionale, macroareale e nazionale, sia per l'italiano (52,1%) che per la matematica (63,4%). Le classi V della Scuola Primaria sono al di sopra della media regionale, macroareale e nazionale, sia per l'italiano (62,7%) che per la matematica (64,7%). Le classi III della Scuola Sec. presentano risultati superiori alla media regionale, Sud e isole e nazionale, per l'italiano (62,0%) e per la matematica (49,4%) leggermente al di sotto della media nazionale (che è 50,6%).</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

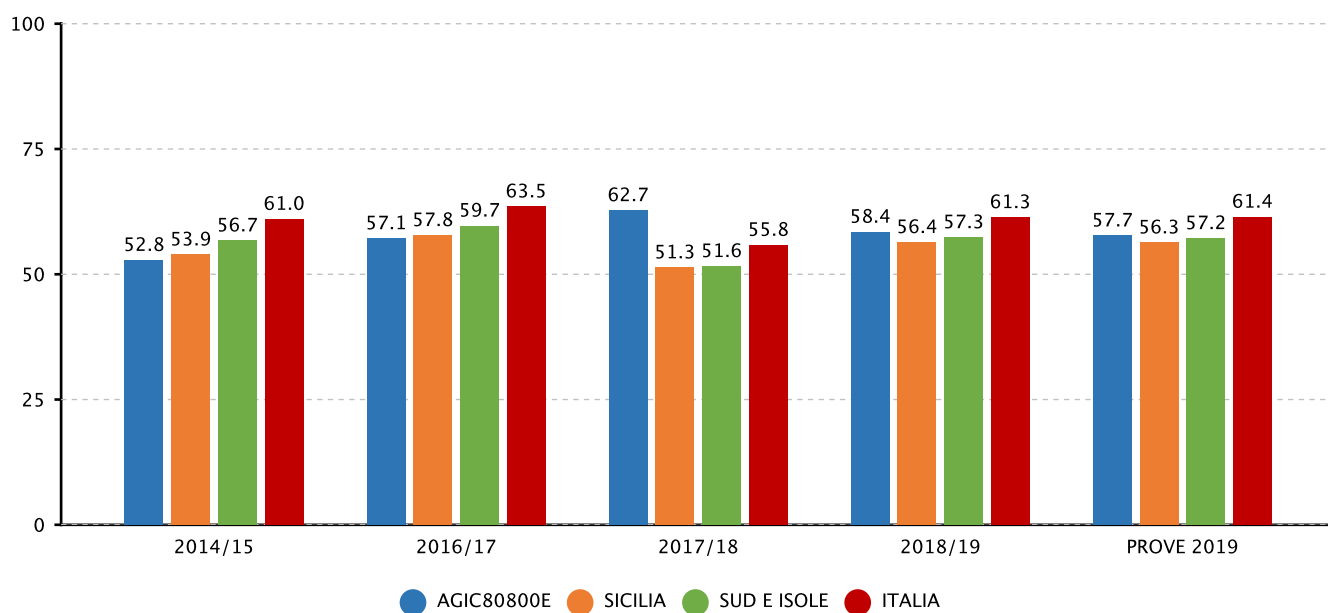
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



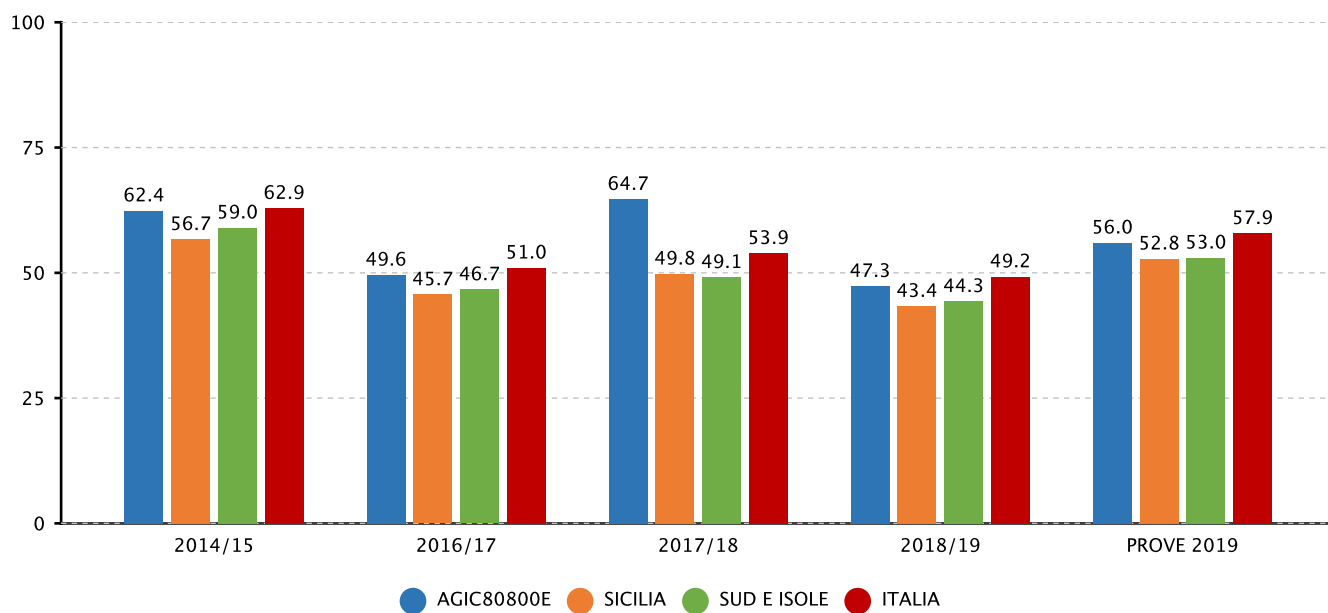
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



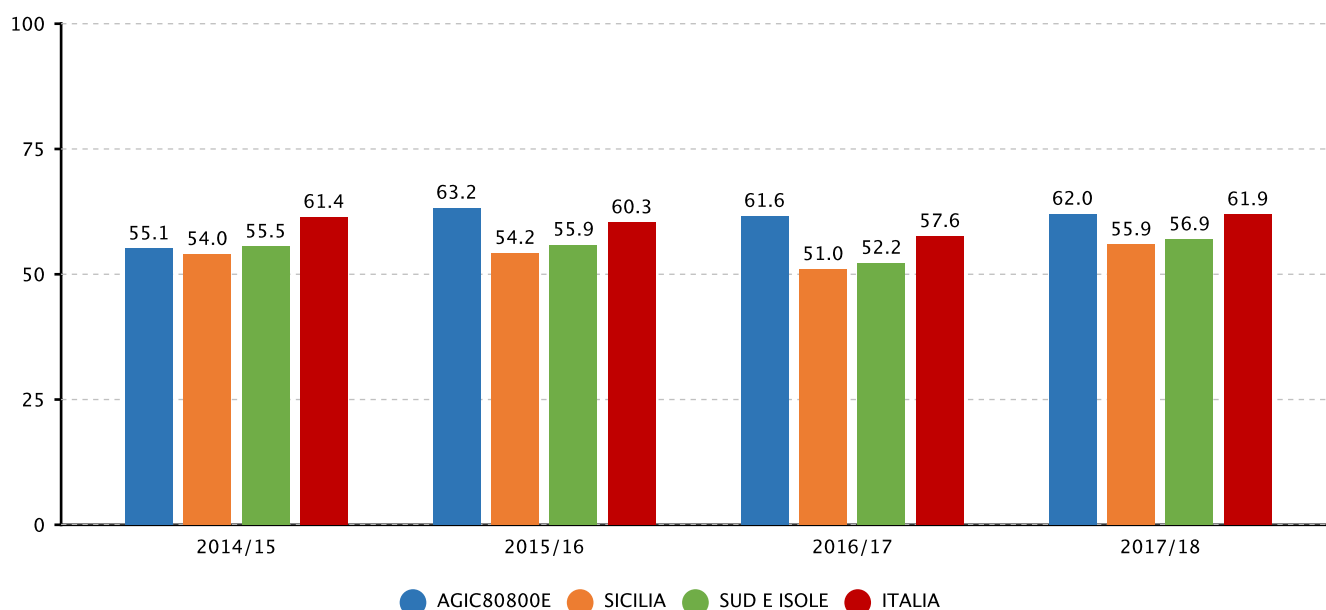
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



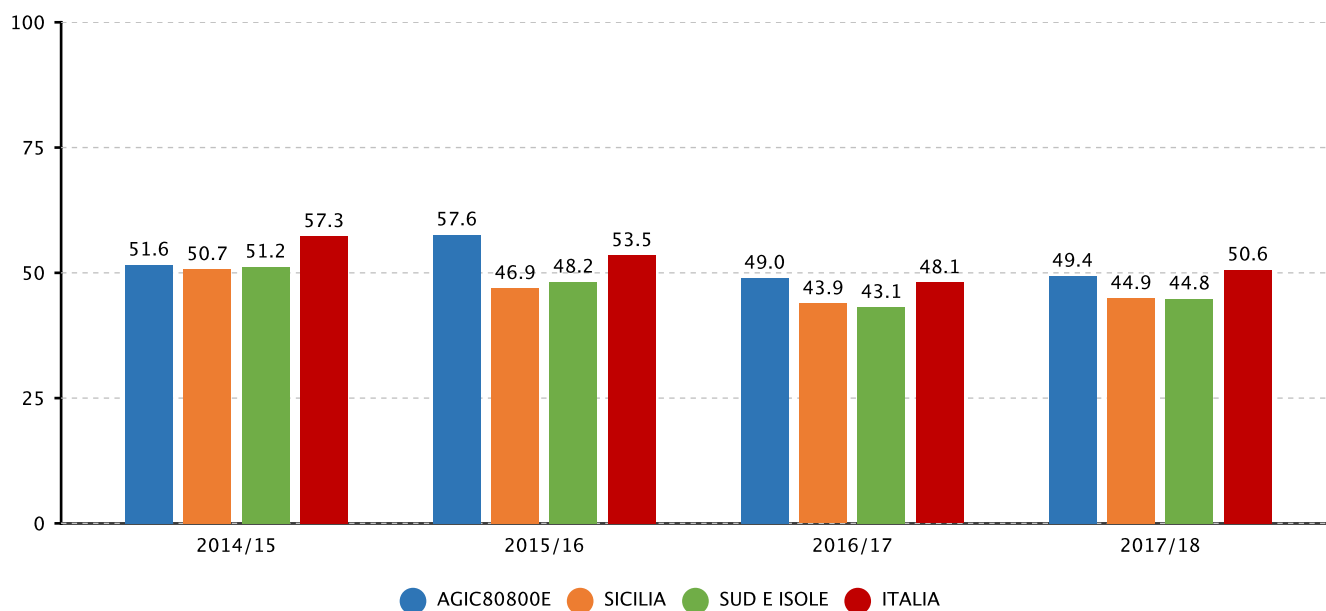
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Diminuire ulteriormente il numero di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 rispetto alle medie regionale, Sud e isole e nazionale.

Traguardo

Aumentare almeno del 4% il numero di alunni da collocare nei livelli più alti (L3,L4,L5)

Attività svolte

Incontri dei dipartimenti per la predisposizione del curricolo verticale per bienni e riunioni dei consigli di biennio per l'attuazione del curricolo
 Progettazione e valutazione per competenze. Progettazione di attività/laboratori a classi aperte.
 Creazione di nuovi spazi laboratoriali e attivazione di percorsi narrativo-multimediali (Atelier creativi nella scuola primaria)
 Sperimentazione di nuove metodologie delle avanguardie educative: apprendimento intervallato, didattica laboratoriale,

flipped classroom

Utilizzo di software didattici innovativi (Classflow e ActivPanel Touch). Organizzazione del Digital Day.

Corsi di formazione organizzati dall'Ambito territoriale (Progettare per competenze; competenze digitali; Coding e pensiero computazionale.)

Corso di formazione "INVALSI in classe". Progettazione e sperimentazione di attività secondo i processi individuati nei quadri di riferimento dell'INVALSI. Sperimentazione del Progetto E-CLIL. Corso di formazione "Corso iPad".

Organizzazione di periodi di individualizzazione (Finestre didattiche). Svolgimento di corsi di recupero RAB (Italiano e Matematica)

Laboratorio di Italiano per stranieri L2. Utilizzo della metodologia del Cooperative Learning e di altre strategie e metodologie di inclusione e differenziazione: tutoring, problem-solving...

Attuazione dei progetti di potenziamento: "Potenzia...menti: laboriamo e ci divertiamo" per le classi II e V della scuola primaria; "Migliorare si può. Potenziare le competenze di base" per le classi III della scuola secondaria.

Risultati

Dati riferiti all'anno 2017/2018.

Si evidenzia un incremento degli alunni che si posizionano nei livelli L3-L4-L5 (le percentuali indicate costituiscono il totale fra i livelli 3, 4 e 5):

Del 34,1% Italiano Classi II (che passa dal 36% al 70,1%)

Del 39,5% Matematica Classi II (che passa dal 40,3% al 79,8%)

Del 23,5% Italiano Classi V (che passa da 48% a 71,5%)

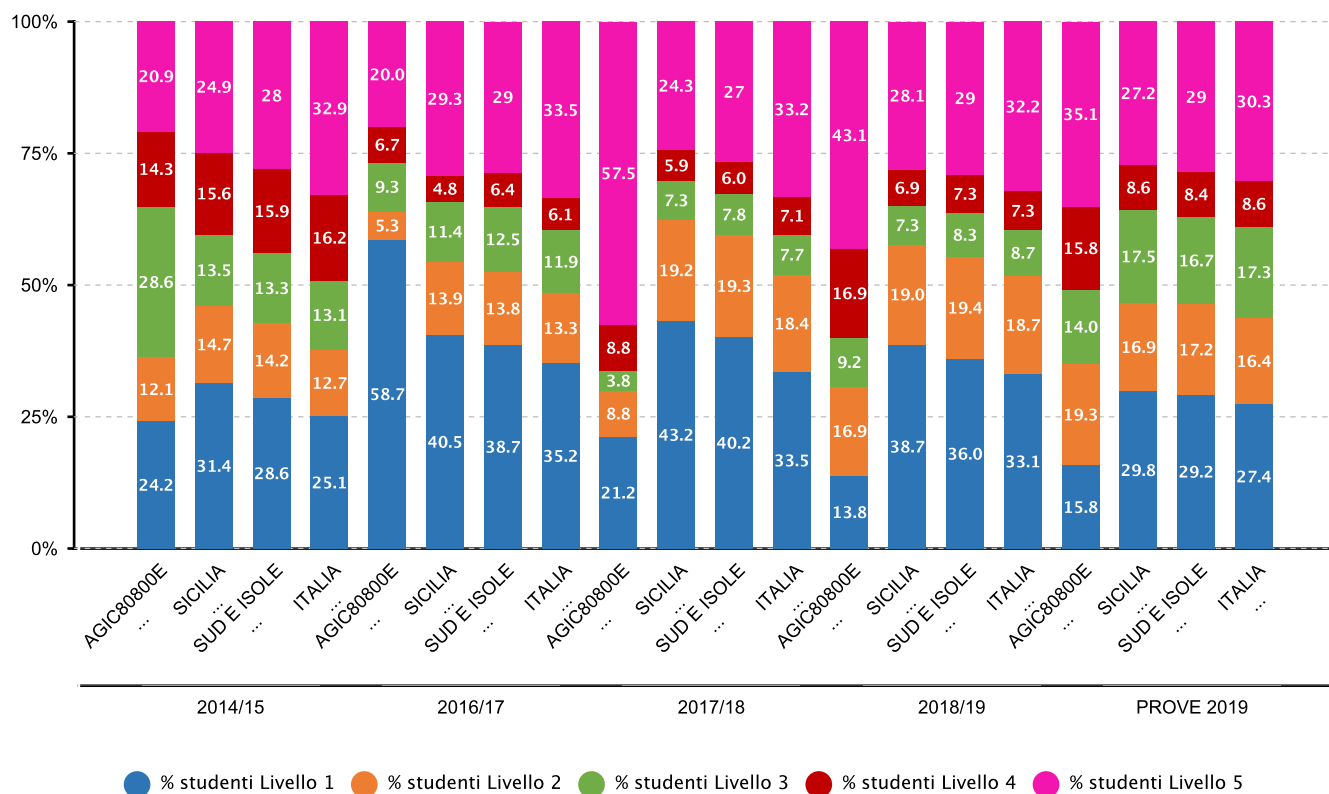
Del 31,4% Matematica Classi V (che passa da 53,3% a 84,7%)

Del 8,8% Italiano Classi III sec. (che passa da 51% a 59,8%)

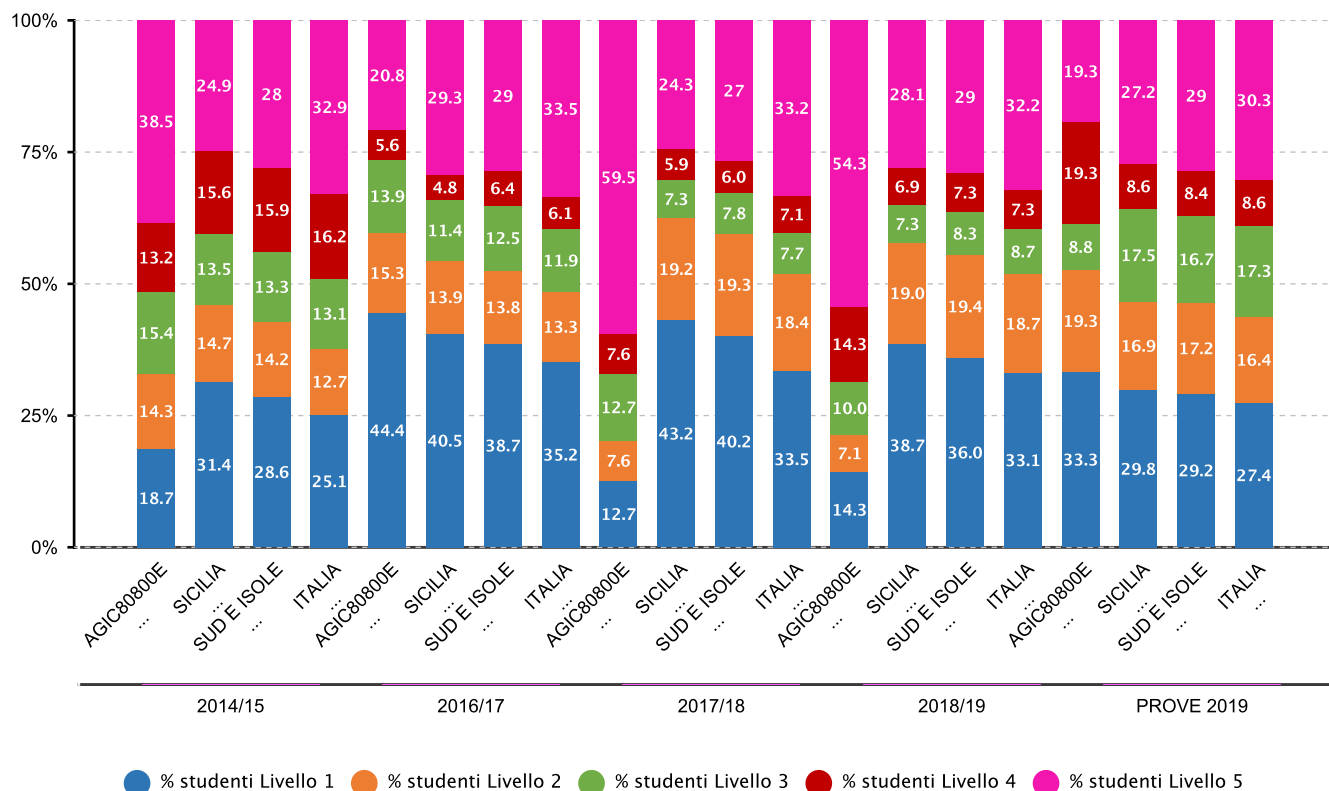
Del 11,1 % Matematica Classi III sec. (che passa 39% a 50,1%)

Evidenze

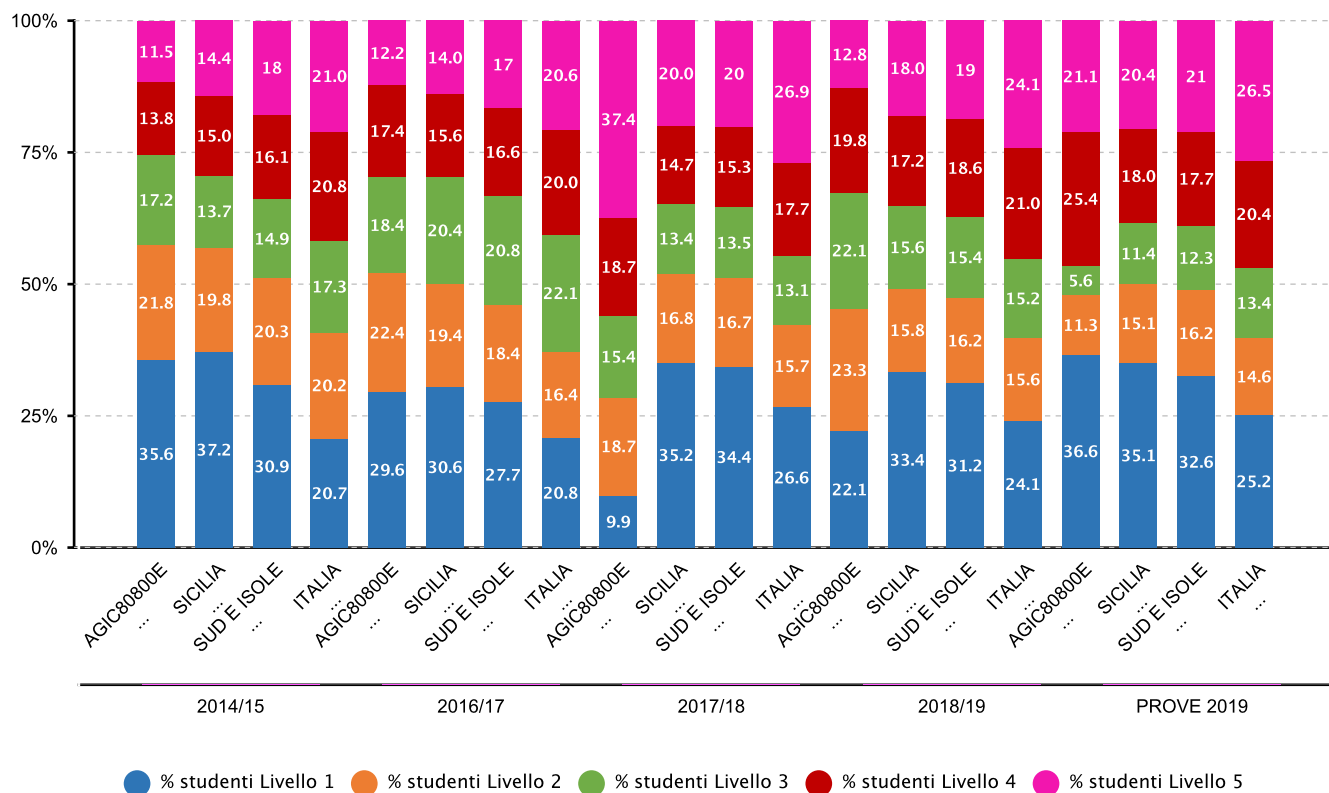
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



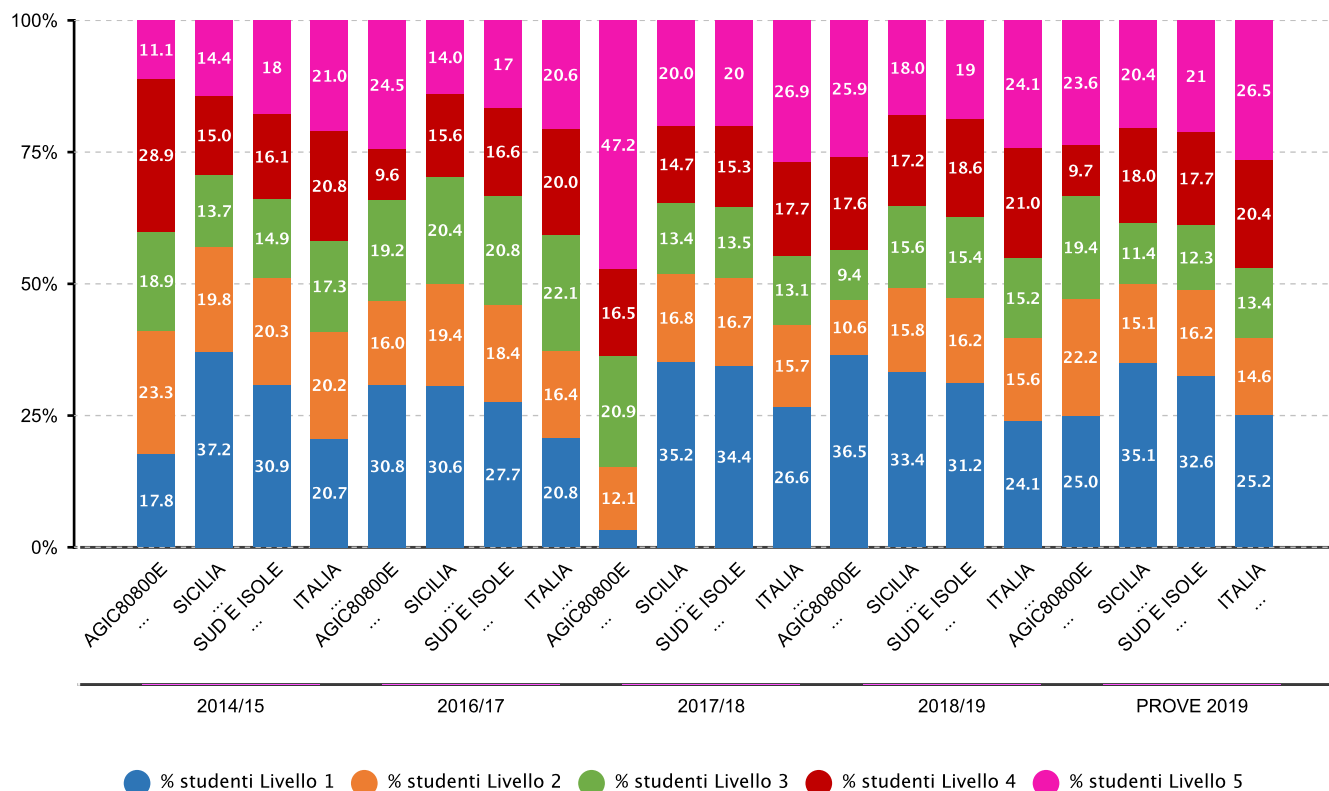
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



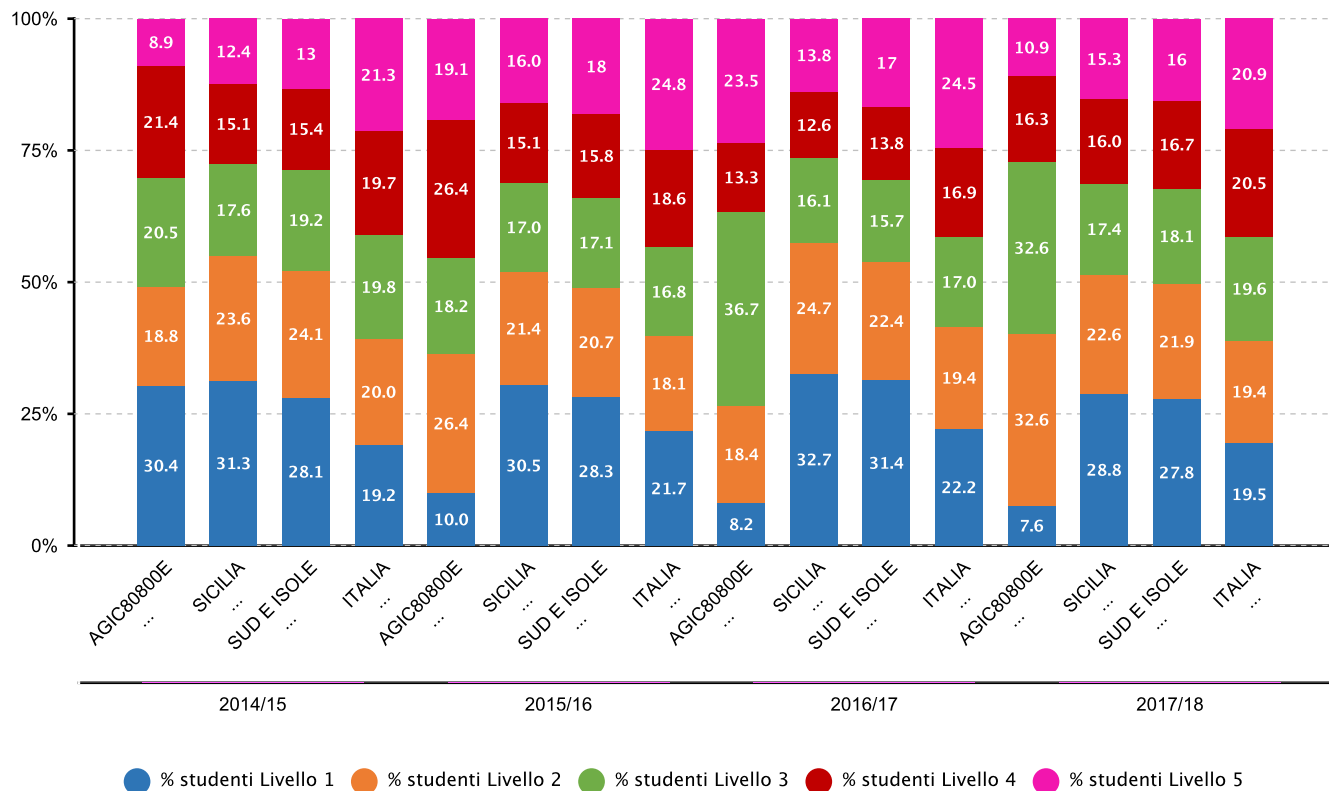
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



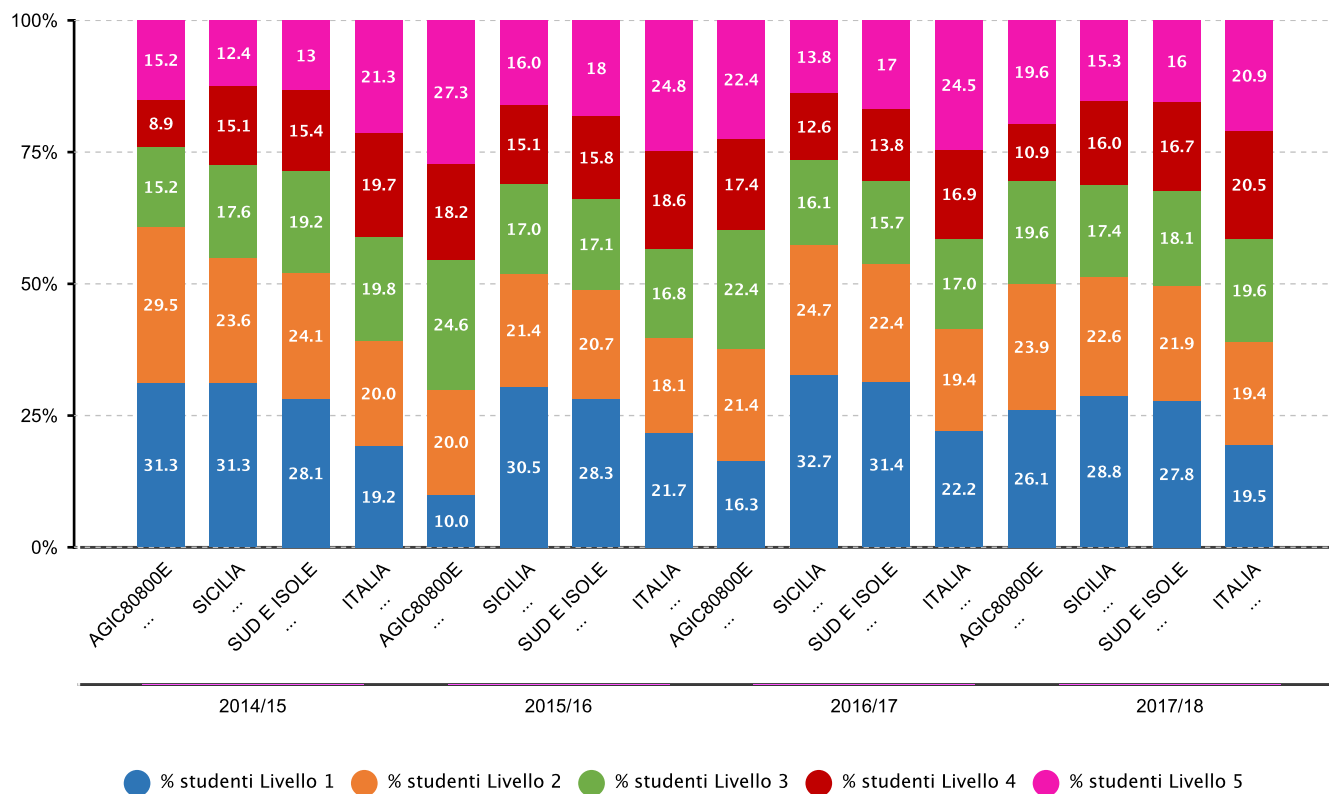
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Il Progetto di ricerca-azione "E-CLIL Learning with CLIL" in collaborazione con la rete di scuole (capofila I.C. "G. Tomasi di Lampedusa" di Santa Margherita di Belice, I.C. "Fra Felice da Sambuca di Sambuca di Sicilia, I.C. "S. Bivona" di Menfi, I.C. "Mons. G. Bacile" di Bisacchino, I.C. "G. Reina" di Chiusa Sclafani) è stato organizzato per le classi IV e V della Scuola Primaria e le classi I-II-III- della secondaria di I grado sia dei plessi di Santa Margherita di Belice che di Montevago.

Il progetto ha previsto una prima fase di formazione in presenza con esperti CLIL e docenti madrelingua (20 h). La Formazione ha coinvolto un numero di docenti maggiore rispetto ai partecipanti al progetto ed ha previsto sia la formazione linguistica sia la formazione metodologica.

I docenti hanno sperimentato la metodologia CLIL, in ambito curricolare. Le attività CLIL sono state attuate secondo la seguente modalità: codocenza di docente NLS e docente L2 che affrontano una tematica non L2 in L2.

Il progetto ha mirato a far migliorare nei nostri alunni le competenze multilinguistiche.

Con il CLIL l'apprendimento del contenuto e l'apprendimento della lingua hanno rivestito la stessa importanza. Le materie scolastiche per gli studenti sono state sviluppate ed integrate lentamente, ma in maniera costante. In questa maniera, nel lungo termine, gli studenti hanno imparato sia il contenuto che la nuova lingua.

Il progetto ha previsto di:

- Sviluppare le 4 Skills .

- Favorire la competenza multilinguistica

Sono state sviluppate delle lesson plan riguardanti la tematica: le tradizioni del territorio. Sono stati coinvolti i seguenti ambiti disciplinari: Linguistico - Espressivo; Antropologico; Scientifico -Tecnologico; Logico - Matematico. Gli argomenti disciplinari specifici trattati sono stati: TRADIZIONI - FESTE - LEGGENDE - FOLKLORE - CIBO E CUCINA - MONUMENTI - CHIESE - MUSEI - ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO. Ogni lesson plan è stata suddivisa in step comprendenti: Warming up -Core Principles: - Skill competence e Assessment.

Risultati

Dal monitoraggio effettuato attraverso un questionario somministrato ai docenti coinvolti si evince che gli interventi sono risultati, nel complesso, efficaci. Le competenze linguistiche degli studenti (ascolto, comprensione e lettura) sono migliorate sia in termini di approccio alla disciplina L2, sia per quanto riguarda gli esiti a medio e lungo termine.

In seguito al monitoraggio degli studenti, tramite debating, l'80% ha risposto che :

- L'attività Clil è stata interessante

- Ha acquisito nuove conoscenze sia teoriche che pratiche

- L'attività può essere riproposta il prossimo anno

Evidenze

Documento allegato: e-clil.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Attivazione dei vari laboratori all' interno del progetto "I come Inclusione".

Organizzazione di periodi di individualizzazione (Finestre didattiche)

Effettuare corsi di recupero e potenziamento (Italiano - Matematica e Inglese)

Progetto di Italiano per stranieri L2.

Utilizzo della metodologia del Cooperative Learning e di altre strategie e metodologie di inclusione e differenziazione: tutoring, problem-solving, ecc.

Analisi dei dati del questionario "Index per l'inclusione", dopo la creazione e la somministrazione da parte del team

nominato.

Risultati

Per l'identificazione dei punti di forza e di criticità l'Index team ha individuato, per ogni tipologia di questionario, cinque indicatori con la media di inclusività rispettivamente più alta e più bassa che hanno rappresentato il focus per la proposta delle azioni di auto miglioramento. Per i risultati in dettaglio si allega documento: "Relazione Index team"

Evidenze

Documento allegato: RelazioneIndexteam.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Redazione del progetto "I come Inclusione"; Attivazione dei vari laboratori previsti dal progetto "I come Inclusione"; Organizzazione di periodi di individualizzazione (Finestre didattiche); Avvio di corsi di recupero e potenziamento (Italiano - Matematica e Inglese); Utilizzo della metodologia del Cooperative Learning e di altre strategie e metodologie di inclusione e differenziazione; Attivazione dello Sportello di ascolto psicologico per alunni, genitori e docenti (scuola secondaria di primo grado); Avvio di un Laboratorio di Italiano per stranieri L2.

Risultati

Dal monitoraggio effettuato delle attività svolte emergono i seguenti risultati:
Collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari per condividere strumenti e migliorare l'inclusione degli alunni BES;
Scambio e condivisione di idee e di modalità di attuazione;
Potenziamento delle competenze sociali degli alunni con BES e la percezione della self-efficacy;
Inclusione e successo formativo di alunni con BES;

Evidenze

Documento allegato: relazionefinalelcomeInclusione.pdf

Le prospettive di sviluppo riguardano

Scuola Inclusiva

Per rispondere all'elevata eterogeneità che caratterizza le classi di ogni ordine e grado scolastico e far fronte alle difficoltà di apprendimento, alle disfunzionalità emotive e comportamentali, alle disabilità visibili e invisibili, alle problematiche legate all'immigrazione e valorizzarle in nome dell'inclusione, si prevede di sperimentare un percorso di ricerca-azione sulla differenziazione didattica per l'inclusione, in collaborazione con l'Università Cattolica del sacro Cuore ed il Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità (CeDisMa) di Milano.

Sperimentazione del Progetto TABLIO - Tables for classroom differentiation and inclusion con la CESIE, centro studi e iniziative europeo, sull'utilizzo degli strumenti digitali per favorire la differenziazione e l'inclusione in classe, attraverso strategie educative innovative e partecipative.

Scuola bilingue

Per mantenere buone prassi didattiche, si continuerà a far uso di ambienti didattici di apprendimento strutturati secondo la metodologia CLIL, che prevedono l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento, con un approccio educativo integrato, atto a favorire la partecipazione attiva e a stimolare tutte le forme di apprendimento cooperativo.

Verrà avviato, inoltre, il Progetto Erasmus plus per partenariati e scambi tra scuole, nell'ambito dell'azione KA229 del programma Erasmus+. Il progetto dal titolo "Union des Nations pour l'Intégration d'Autrui", consentirà alla nostra scuola di collaborare con altre scuole europee su una tematica di interesse comune e di organizzare scambi e mobilità europea di alunni, insegnanti e staff.

Scuola digitale

Per implementare l'utilizzo delle tecnologie informatiche e digitali della scuola e promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea verranno intraprese le seguenti azioni:

- Elaborazione e implementazione di un Curricolo Verticale di Cittadinanza Digitale attraverso il Progetto di ricerca-azione dal titolo "Cittadini Digitali", in collaborazione con l'USR Sicilia e l'Università degli Studi di Palermo, da realizzare in rete con altri Istituti Comprensivi.
- Avviare percorsi di robotica educativa, al fine di: amplificare la dimensione interattiva e aumentare il coinvolgimento degli studenti nel processo di insegnamento-apprendimento; sviluppare la logica e la capacità di affrontare e risolvere problemi in modo positivo e creativo; promuovere un approccio interdisciplinare e sviluppare una più ampia conoscenza della tecnologia e della scienza; favorire la collaborazione e potenziare l'autostima.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Piano di Miglioramento e Monitoraggio 2017-18